



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. DPE/22

DEL 10.07.2017

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE

**OGGETTO:** L.R. 14.09.1999, n.77– Conferimento incarico di **Responsabile dell'Ufficio "Qualità delle politiche dei trasporti"** del Servizio "Pianificazione e programmazione dei trasporti, piano regionale sicurezza stradale" (DPE002) al dipendente **Ing. Aldo Saraceni** - Categoria D1, Matricola n. 2475.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

VISTA la L.R. 14.09.1999, n.77 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali;

VISTE:

- ⇒ la D.G.R. n.550 del 30.03.2000 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi di responsabile di ufficio presso le strutture della Giunta Regionale;
- ⇒ la D.G.R. n.776 del 19.09.2015 con la quale è stato assegnato, ai sensi dell'art.17, c. 6 della L.R. n.77/1999, il personale regionale di categoria a tempo indeterminato alla Direzione Generale della Regione, ai Dipartimenti e ai Servizi autonomi, così come schematicamente riportato nella rispettiva Tabella A allegata alla medesima deliberazione;
- ⇒ la D.G.R. n.622 del 30.09.2014 "*Atto di organizzazione relativo alla disciplina della macrostruttura della Giunta regionale, ai sensi della L.R. 14.09.1999, n.77 e ss.mm e ii. e della L.R. 26.08.2014 n.35*" con la quale veniva istituito il Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, le cui competenze ed i programmi da realizzare sono stati precisati con DGR n.343 del 05.05.2015 recante "*Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura – Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare*";
- ⇒ la D.G.R. n.905 del 10.11.2015, recante "*Modifica della D.G.R. n.343 del 05.05.2015 - Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura – Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare - Istituzione del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica e del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio*", con la quale venivano istituiti i due nuovi Dipartimenti e stabilito il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica;
- ⇒ la D.G.R. n.507 del 02.08.2016 di riformulazione parziale dell'assetto organizzativo del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica ed in particolare l'all.A in cui si rileva il nuovo assetto del Dipartimento che prevede n.5 Servizi;

PRESO ATTO che con determinazione direttoriale n.DPB/64 del 28.06.2017, il dipendente Ing. Aldo Saraceni, cat. D1, matricola 2475, è stato trasferito dal "Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca" al "Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica";

ATTESO che è stata acquisita agli atti di questo Dipartimento, prot. n. RA /181437/17 del 07.07.2017, la proposta formulata dal Dirigente del "Servizio Pianificazione e Programmazione dei trasporti, Piano Regionale Sicurezza stradale" di assegnazione allo stesso Servizio del predetto dipendente Ing. Aldo Saraceni, matricola 2475, cat. D1 profilo "Specialista tecnico", e di conferimento della responsabilità dell'Ufficio "Qualità delle politiche dei trasporti";

CONSIDERATO che all'interno del "Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica" la responsabilità di alcuni Uffici, tra cui l'Ufficio "Qualità delle politiche dei trasporti" del Servizio "Pianificazione e Programmazione dei Trasporti" (DPE 002) è vacante e che è necessario dover supplire a questa carenza, affidandolo alla suddetto Ing. Aldo Saraceni;

ATTESO che, nel rispetto dei criteri di cui alla richiamata D.G.R. n.550/2000, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* e degli elementi di giudizio rilevabili dal *curriculum* e dal fascicolo personale del

dipendente, si evince che lo stesso è in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi adeguati per svolgere con efficacia e professionalità la funzione da conferire, connessa alla responsabilità dell'Ufficio "Qualità delle politiche dei trasporti" del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica;

**RITENUTO** pertanto, per i motivi sopra esposti, di poter conferire l'incarico di responsabile dell'Ufficio "Qualità delle politiche dei trasporti" del Servizio "Pianificazione e programmazione dei trasporti, piano regionale sicurezza stradale" (DPE002), al dipendente Ing. Aldo Saraceni, matricola 2475, sulla base dei seguenti elementi:

- ⇒ *comparazione delle professionalità dei dipendenti inquadrati nella categoria apicale, sulla scorta dei curricula già acquisiti e della documentazione esistente nei fascicoli personali;*
- ⇒ *esperienze e conoscenze professionali possedute in relazione alle funzioni e alle attività da svolgere nell'ambito delle competenze e dei programmi prefissati per la struttura da affidare;*
- ⇒ *attitudini, capacità professionali e requisiti culturali posseduti dal soggetto interessato;*
- ⇒ *risultati conseguiti in precedenza con la propria attività professionale;*
- ⇒ *capacità di recepimento delle modifiche ed innovazioni nelle procedure complesse;*

**DATO ATTO** che l'Ing. Aldo Saraceni ha reso la dichiarazione di insussistenza di interessi finanziari e conflitti di interessi e quella relativa all'insussistenza di cause di inconfiribilità;

**EVIDENZIATO** che il conferimento dell'incarico decorre dalla data del presente provvedimento ed ha la durata di anni uno, tacitamente prorogabile per un ulteriore anno salvo diverso avviso;

**PRECISATO** che con successivo provvedimento si procederà all'attribuzione della retribuzione di risultato;

**DATO ATTO** della regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e conformità alla legislazione vigente;

#### **D E T E R M I N A**

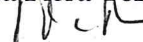
Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed al fine di garantire la funzionalità del Dipartimento e del Servizio interessato:

1. **di conferire**, al dipendente **Ing. Aldo Saraceni**, Cat. D1 - Profilo Professionale Specialista Tecnico, l'incarico di **Responsabile dell'Ufficio "Qualità delle politiche dei trasporti"** del "Servizio Pianificazione e Programmazione dei Trasporti, Piano Regionale Sicurezza stradale" (DPE 002) del "Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica";
2. **di stabilire** che l'incarico decorre dalla data del presente provvedimento, per la durata di un anno, tacitamente rinnovabile per un ulteriore anno salvo diverso avviso e fatta salva la revoca anticipata dell'incarico medesimo nelle fattispecie previste dall'art.9, commi 3,4,5 del C.C.N.L per il comparto "Regione -Enti locali";
3. **di attribuire** al predetto dipendente la retribuzione connessa all'incarico di responsabilità dell'Ufficio prevista dalla normativa vigente di riferimento;
4. **di rinviare** a successivo provvedimento il riconoscimento della retribuzione di risultato;
5. **di precisare** che l'onere derivante dalla presente Determinazione trova capienza negli impegni assunti sull'apposito capitolo del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario e negli stanziamenti che saranno iscritti sullo stesso capitolo per gli esercizi successivi;
6. **di notificare** il presente provvedimento al dipendente interessato;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione - Servizio Risorse Umane;
8. **di disporre** la pubblicazione su Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

L'Estensore  
(Dott.ssa **Piera Tozzi**)

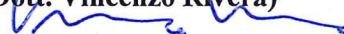


Il Responsabile dell'Ufficio  
(Dott.ssa **Piera Tozzi**)



Per il Direttore del Dipartimento  
(vacante)

Il Direttore Generale  
(Dott. **Vincenzo Rivera**)





**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,  
TRASPORTI, MOBILITA' RETI E LOGISTICA**  
Servizio "Pianificazione e programmazione dei  
trasporti, Piano regionale sicurezza stradale"-  
DPE002

Viale G. Bovio n.425 - 65124 PESCARA

Pescara, li - 7 LUG. 2017

Prot. n. RA/0181437/17

Al **Direttore del Dipartimento  
Infrastrutture, Trasporti,  
Mobilità, Reti e Logistica-  
DPE**

**OGGETTO:** Proposta di assegnazione al Servizio "Pianificazione e programmazione dei trasporti, Piano regionale sicurezza stradale" e di incarico di Responsabile dell'Ufficio "Qualità delle Politiche dei Trasporti" al dipendente ing. Aldo Saraceni.

Vista la L.R. 14.09.1999, n.77 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali;

Viste:

- ⇒ la deliberazione n.550 del 30.03.2000 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi di responsabile di ufficio presso le strutture della Giunta Regionale;
- ⇒ la D.G.R. n.776 del 19.09.2015 con la quale è stato assegnato, ai sensi dell'art.17, c. 6 della L.R. n.77/1999, il personale regionale di categoria a tempo indeterminato alla Direzione Generale della Regione, ai Dipartimenti e ai Servizi autonomi, così come schematicamente riportato nella rispettiva Tabella A allegata alla medesima deliberazione;
- ⇒ la D.G.R. n.507 del 02.08.2016 di riformulazione parziale dell'assetto organizzativo del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica ed in particolare l'all.A in cui si rileva il nuovo assetto del Dipartimento che prevede n.5 Servizi;

**Considerato** che lo scrivente Servizio prevede n.3 Uffici, tra cui l'Ufficio "Qualità delle Politiche dei Trasporti", attualmente privo di responsabile;

**Atteso** che con Determinazione n. del il dipendente di categoria D Ing. Aldo Saraceni è stato assegnato al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – DPE;

**Visto** il curriculum vitae e professionale dell'ing. Aldo Saraceni allegato alla presente;

**Tenuto conto** delle esperienze e conoscenze professionali delle attitudini, capacità professionali e requisiti culturali possedute dal predetto dipendente in relazione alle funzioni ed alle attività da svolgere nell'ambito delle competenze e dei programmi prefissati per la struttura da affidare;

SI PROPONE

per quanto sopra esposto di assegnare il dipendente Ing Aldo Saraceni,, matricola 2475, cat. D1 profilo "Specialista tecnico", allo scrivente Servizio "Pianificazione e Programmazione dei Trasporti, Piano Regionale Sicurezza Stradale" e di conferire al medesimo la responsabilità dell'Ufficio "Qualità delle Politiche dei Trasporti".

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
(dott. Tobia Monaco)

*Tobia Monaco*



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a SARACENI ALDO nato/a a MONTE SILVANO il 08/04/1954  
residente a MONTE SILVANO Via /P.zza VERROTI n. 5 tel. 085 4452281  
cell. 338 1204045 e-mail aldo.saraceni@alice.it consapevole delle sanzioni penali, nel caso  
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto  
la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

**L'insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, art. 35 bis, comma 1 lett. c) ossia:**

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.Lgs. 39/2013): Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).

**L'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. artt. 42, 77, commi 4, 5 e 6, ossia di non trovarsi nelle seguenti situazioni:**

art. 42 (Conflitto di interesse):

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.





Art. 77 (Commissione giudicatrice)

Art. 77 comma 4:

I commissari non devono aver svolto nè possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

Art. 77 comma 5:

Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

Art. 77 comma 6:

Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonchè l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Cause di astensione previste dall'art. 51 codice di procedura Civile:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
  - 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c. 74, 76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
  - 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
  - 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
  - 5) Se è tutore, curatore (c.c. 346, 392), amministratore di sostegno (c.c. 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti, se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c. 39, 2247).
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data PESCARA 10/07/2017

Il dichiarante

Aldo Sarnani





AL DIRETTORE REGIONALE DPE

---

SEDE

**OGGETTO: comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse – Art. 6 Codice di Comportamento.**

Il sottoscritto SARACENI ALDO matr. 2475 dipendente di ruolo – Categoria D – profilo professionale “SPECIALISTA TECNICO” – assegnato alla Direzione/Dipartimento/Servizio della Regione sede di PESCARA comunica, ai sensi dell’art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 72/2014, che non sussistono interessi finanziari e conflitti di interesse che possono confliggere o interferire con l’interesse pubblico connesso alle attività o funzioni allo stesso assegnate.

Luogo PESCARA, data 10/07/2017

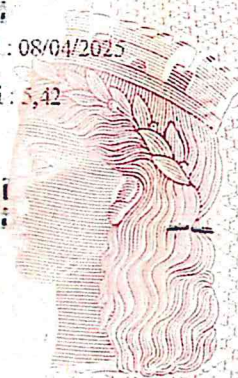
*Il dichiarante*

Aldo Saraceni

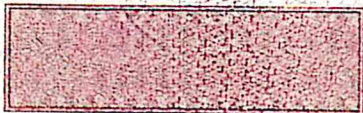


Scad. : 08/04/2025

Diritto : 5,42



AU 8369920



IPZS - GCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
MONTESILVANO

---

CARTA D'IDENTITA'

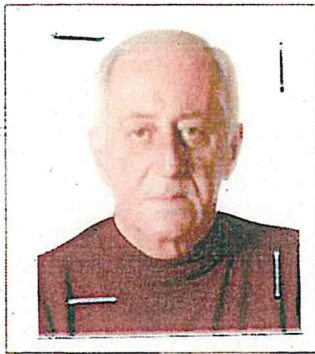
N° AU 8369920

DI  
SARACENI

---

ALDO

Cognome SARACENI  
 Nome ALDO  
 nato il 08/04/1954  
 (atto n. 31 ..... P. I. .... S. A. (1954)  
 a MONTESILVANO (PE)  
 Cittadinanza ITALIANA  
 Residenza MONTESILVANO (PE)  
 Via VIA G. VERROTTI, 5  
 Stato civile CONIUGATO  
 Professione INGEGNERE  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura 1.77 mt.  
 Capelli Brizzolati  
 Occhi Castani  
 Segni particolari .....



Firma del titolare Aldo Saraceni  
 .....  
 MONTESILVANO 18/04/2014

impronta del dito  
 IL SINDACO  
**UFFICIALE D'ANAGRAFE**  
Gale Maria Caputo